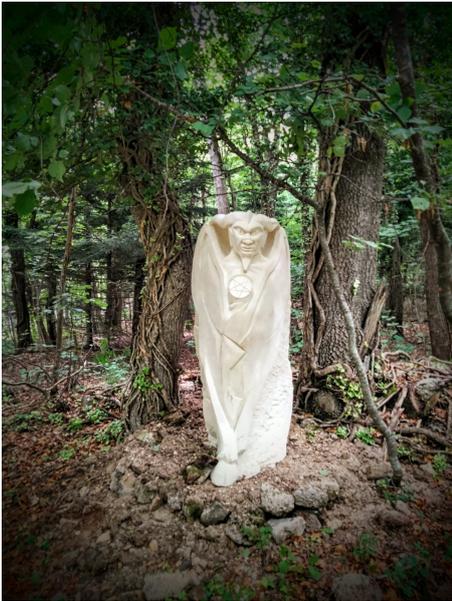


Fiabosco 2022 apre le porte ai visitatori, ecco le nuove opere visitabili a Sant'Eufemia





Si lavora per rendere il progetto un ecomuseo

Il cuore del Parco Nazionale della Maiella si arricchisce di un nuovo percorso visite grazie alla seconda edizione del progetto **Fiabosco, Riserva Naturale per Creature Fantastiche**: le nuove opere sono state collocate recentemente a monte del Giardino Botanico 'Daniela Brescia' di Sant'Eufemia a Maiella, comune guidato dal sindaco **Francesco Crivelli**.

Fiabosco offre una particolare chiave di lettura della 'mission' del Geoparco e come ammette il sindaco Crivelli: *"Al centro del progetto c'è la pietra che da un lato racconta storie, favole, miti ma dall'altro diventa elemento essenziale del Geopark, un riconoscimento da parte dell'Unesco e Fiabosco si inserisce a pieno titolo come progetto di valorizzazione della Maiella esaltandone degli aspetti 'geologici' perchè la pietra non è solo in grado di raccontare la storia di un territorio e quindi la sua evoluzione, ma anche le leggende di un territorio"*.

"Il Diavolo" di **Stefano Faccini**, la "Sirena" di **Marija Markovic**, "Mazzamurello" realizzato da **Francesco Gigante**, "Pantafeca" di **Wu Mengyuan** e **Wu Genmgo**, "Il Mago" di **Armando Di Nunzio** (artista e per l'edizione 2022 anche Direttore Artistico della sezione 'scultura'), "Vento maggiore" di **Valentina Di Luca**, questi i titoli delle nuove opere visitabili e che si aggiungono a quelle della scorsa edizione e collocate lungo il sentiero di collegamento tra l'area Pic-Nic "Il Boschetto" ed il Giardino Botanico: "La Ninfa Maia" di **Dangyong Liu**, "Il Serpente Parlante" di **Armando Di Nunzio**, "Il Re Selvatico" di **Francesco Gigante**, "Il Drago" di **Pina Egizii** e **Fabrizio Antinucci**, "Il lupo Mannaro" di **Valentina Di Luca**, "La Strega" di **Stefano Faccini**, "La mandragora" di **Marija Markovic**.

Direttore Artistico del progetto è il suo ideatore **Peppe Millanta** (Scuola Macondo di Pescara), il Direttore Esecutivo è l'artista **Stefano Faccini**, entrambi soddisfatti per questa crescita di Fiabosco che già dallo scorso anno ha alimentato ulteriormente il turismo di Sant'Eufemia e dello stesso Parco: sono state molte le visite guidate organizzate per mostrare a turisti, curiosi o scuole questa realtà intesa a valorizzare un contesto nuovo capace di raccogliere i meravigliosi animali e personaggi inventati che hanno animato le storie e l'immaginario della tradizione fiabesca abruzzese.

*"Dunque, le opere di Fiabosco hanno anche una consistenza importante al punto tale che vogliamo lavorare affinché il progetto sia riconosciuto come un **ecomuseo** - spiega Crivelli. - Ed ora l'obiettivo è implementare il numero delle opere nel parco e far sì che Fiabosco possa essere un'opportunità sia per i turisti che vogliono conoscere la fantasia popolare ma anche un'opportunità per quelli che sono gli operatori turistici affinché possano creare occasioni di offerta e visita"*.

“Fiabosco ha in sé tante opportunità: può essere visitato individualmente ma può essere protagonista di una visita guidata; il progetto si presta bene anche al teatro itinerante con una vera interpretazione delle storie. Fiabosco diventa un veicolo per nuove offerte nel cuore del Parco, anche per i più piccoli”. - conclude Crivelli.